

Al Sig. Sindaco di Santa Croce Camerina
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Santa Croce Camerina
Alla Procura presso la Corte dei Conti
All'Ass. regionale delle Autonomia Locali e della Funzione Pubblica- Dip. Aut. Locali
Loro sedi

OGGETTO : INTERROGAZIONE AL SINDACO DI SANTA CROCE CAMERINA (ex art. 34 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari)

Premesso che:

- Questa Amministrazione intende procedere alla variante del Piano Regolatore Generale,
- Con delibera di Consiglio Comunale n.11/2011 sono state approvate le "Direttive Generali" da osservarsi nella redazione della variante per la realizzazione ed il parziale adeguamento del PRG vigente approvato con Decreto Assessoriale dell'A.R.T.A. n.188 del 17.03.2005;
- Con delibera di Giunta Comunale n.217 del 10.10.2013 e n.243 del 14.11.2013 è stato disposto rispettivamente di aggiornare ed integrare le superiori "Direttive Generali";
- Con delibera n.67 del 28.11.2013 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica dell'aggiornamento e dell'integrazione delle "Direttive Generali" in argomento di cui alle sopracitate delibere di G.M. n.217/13 e 243/13;
- Con determinazione n.109 del 10.12.2013;

visto il provvedimento

n. 1309 del 10/12/2013 ,con il quale la Dirigente del III Dipartimento "Assetto del Territorio", al fine di addivenire all'affidamento dell'incarico indicato in premessa:

a) in osservanza dell'art.11 del "Codice dei Contratti Pubblici" (D.Lgs. 163/2006 di seguito definito semplicemente "Codice"), ha individuato gli elementi essenziali dell'offerta e i criteri di selezione degli operatori economici, stabilendo di affidare all'esterno l'incarico per la redazione della variante de quo, secondo le procedure previste dall'art.125 comma 11 del "Codice";

b) ha accertato, ai sensi dell'art.90 sesto comma del "Codice", l'esigenza di acquisire professionalità esterne a causa della carenza in organico di personale tecnico in relazione alla difficoltà di rispettare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi;

-determina di addivenire all'affidamento del servizio de quo secondo le seguenti procedure:

-acquisizione In economia ai sensi dell'art.125 del "Codice", della Parte III Titolo II e della Parte IV Titolo V del "Regolamento" e del Regolamento Comunale per l'acquisizione in Economia di Beni e Servizi (art.4 punto 34) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.70/07;

-addiviene all'affidamento del presente incarico mediante procedura negoziata con affidamento diretto alla figura professionale individuata tramite avviso pubblico esplorativo per manifestazione d'interesse, per la stipula del seguente contratto: "Servizio di redazione della variante generale del

PRG", per l'importo complessivo di € 48.214,40 che trova copertura finanziaria nell'intervento 2.01.06.06 del bilancio 2013 ed è così distinto:

- A. Quota Corrispettivo € 38.000,00
- B. Cassa 4% di A. € 1.520,00
- C. Sommano A + B € 39.520,00
- D. IVA al 22% di C. € 8.694,00
- E. (Sommano C + D) = Costo Complessivo Prestazione Professionale € 48.214,40

I Consiglieri comunali sottoscritti

interrogano la S.V. per conoscere:

- se e quando è stata revocata e da quale organo competente, la delibera del CC n. 19 del 20 marzo 2012, con la quale il Consesso Civico adottava, alla fine dell'iter di condivisione con la cittadinanza e successiva pubblicazione all'albo pretorio del Comune, la variante al PRG, con mandato agli Uffici di provvedere ai successivi atti;
- se non ritiene doveroso, da parte Sua, condividere col C.C. la decisione di annullare la variante già approvata, ammesso che tale atto di revoca esista agli atti di questo Comune;
- se non ritiene politicamente scorretto approvare le nuove linee di indirizzo per la redazione del PRG in una seduta consiliare ove sono completamente assenti i consiglieri di minoranza (per scelta motivata), tra l'altro relegando un argomento così importante all'ultimo punto dell'odg in una seduta ordinaria di bilancio di previsione, calpestando tutti i principi di partecipazione, condivisione e collaborazione, da Ella spesso invocati come punti di riferimento del suo agire.
- non crede che era invece opportuno, sempre per i suddetti principi, dedicare a questo importante e, ora tutto a un tratto riconosciuto, urgente argomento, una apposita pubblica seduta del consiglio comunale;
- come mai una questione così urgente e più volte richiamata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, qual è la variante al PRG scaduto, urgenza così incancrenita da determinare l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo da parte dell'Ufficio Tecnico, dati tempi oramai ristrettissimi, costringendo il Comune a ricorrere a professionisti esterni, non è stata attenzionata precedentemente dalla S.V., ma solo ora, dopo quasi due anni di sindacatura;
- se non ritiene che così facendo, ovvero reiniziando da capo l'intero iter procedurale per la revisione del PRG (studio, verifiche, analisi, progettazione, calcoli, verifiche finali e iter burocratico di approvazione) non si vada a ritardare l'approvazione finale della variante, andando contro quello che è l'obiettivo principale posto a giustificazione della richiesta di affidamento ad un professionista esterno, ovvero di rispettare i tempi per il raggiungimento dell'obiettivo, come evocato chiaramente nel provvedimento dirigenziale n°1309 del 10.12.2013;
- se è a conoscenza che la variante al PRG approvata e agli atti del Comune pronta per essere trasmessa all'ARTA, è stata redatta, sottoposta alla condivisione della Città, adottata dal C.C. e pubblicata, SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER LE CASSE COMUNALI;

- ci vuole dire come mai, ora, gli stessi Uffici Comunali sono messi in condizione di non poter rifare un atto che hanno perfettamente realizzato in precedenza, anche alla luce dell'incremento della pianta organica dell'Ufficio Tecnico che proprio Ella ha portato a termine recentemente.
- come mai vista l'urgenza, di cui Ella era perfettamente a conoscenza in qualità di Sindaco, non ha provveduto a intervenire sulla variante già approvata per modificarla secondo le nuove direttive, in tempi precedenti, dato che fino al luglio 2013 era in servizio lo stesso dirigente che già aveva prodotto la suddetta variante e a costo zero, ottenendo almeno due vantaggi: 1) intervenire subito senza ritardi; 2) ottenere il lavoro a costo zero;
- quali sono i tempi entro i quali il lavoro da parte del professionista esterno dovrà essere completato per iniziare l'iter di approvazione della variante, dal momento in cui l'incarico sarà stato affidato;
- se, oltre a quanto già stanziato mediante la determina e il provvedimento dirigenziale citati, la sua Amministrazione intende spendere, in seguito, ulteriori somme di denaro per tale obiettivo, visto che il relativo capitolo di bilancio (2.01.06.06) per il 2013 prevede una somma di 128.000 (centoventotto mila) euro;
- se non ritiene troppo onerosa per le casse comunali la cifra stanziata mediante il provvedimento dirigenziale citato (circa 50.000 euro), visto che tale somma corrisponde a circa 2 stipendi lordi annuali di un dipendente comunale.

Si chiede al Presidente del Consiglio comunale di inserire la presente all' odg del prossimo Consiglio comunale.

Si chiede altresì la convocazione del Consiglio comunale .

Santa Croce, li 26/01/2014

I Consiglieri comunali

Luca Agnello , Giovanni Brullo , Gaetano Pernice ,
Gaudenzio Brancato , Giovanni Puglisi , Rosario Pluchino